

Allegato alla delibera della Giunta Camerale n. 387 del 16/12/2019

MODALITA' DI GESTIONE DEGLI ESAMI ABILITANTI DELL'ATTIVITA' DI AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE DI CUI AL D.M. 300/90

Oggetto

Le presenti linee guida disciplinano, nell'ambito di quanto previsto del D.M. 300/90 e del D.M. 589/93, le modalità di svolgimento delle prove di idoneità presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova (di seguito Camera di Commercio) da sostenersi ai fini dell'esercizio dell'attività di agente di affari in mediazione.

Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla sessione d'esame i cittadini italiani e di altri Stati membri dell'Unione europea residenti o con comprovato domicilio professionale nella circoscrizione di competenza della Camera di commercio di Genova. L'art. 16 della legge 526/99, recante "Obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee" ha stabilito che per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, ai fini dell'iscrizione o del mantenimento dell'iscrizione in albi, elenchi o registri, il domicilio professionale è equiparato alla residenza. In caso di domicilio professionale diverso dalla residenza la Camera di Commercio verifica la validità del requisito dichiarato attraverso documentazione attestante l'esercizio di un'attività nella Provincia di competenza (iscrizione al locale Registro delle Imprese; Partita IVA; contratto di lavoro, dichiarazione dell'impresa presso cui si lavora).

I cittadini non appartenenti ai Paesi membri dell'Unione europea sono ammessi a condizione che siano in possesso di un regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

Per partecipare alla sessione d'esame è necessario che i candidati siano in possesso di un titolo di studio di scuola secondaria di secondo grado; per i titoli di studio conseguiti all'estero l'equipollenza sarà accertata dalle vigenti disposizioni. E' necessario, altresì, che i candidati abbiano frequentato specifico corso di formazione professionale presso un istituto riconosciuto dalle Regioni, ai sensi della vigente normativa.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla sessione d'esami. Il difetto dei requisiti prescritti comporta, da parte dell'Ente, il diniego alla partecipazione alla sessione d'esami.

Modalità di presentazione delle domande di ammissione

L'iscrizione all'esame di idoneità avviene mediante presentazione di apposita domanda, redatta in bollo su modello reperibile presso la Camera di Commercio o scaricabile dal suo portale web. La domanda, pena l'esclusione, deve essere compilata in ogni sua parte secondo quanto previsto dalla modulistica in uso e deve essere presentata entro la data pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente. Le domande pervenute oltre il suddetto termine stabilito saranno ritenute valide per la sessione successiva. La Camera di Commercio si riserva, tuttavia, di concedere agli interessati un ulteriore breve termine perentorio per la regolarizzazione delle domande che risultassero incomplete o comunque recanti inesattezze o vizi di forma sanabili.

Il modello dovrà essere sottoscritto con firma semplice del candidato e trasmesso corredato degli allegati obbligatori, tra i quali la fotocopia di un valido documento di identità e la prova dell'avvenuto pagamento dei diritti di segreteria.

Le domande di partecipazione debbono essere presentate alternativamente, secondo una delle seguenti modalità:

-a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Genova – Ufficio Mediatori - Via Garibaldi, n.4, 16124 GENOVA-

-consegnata a mano presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Genova – Via Garibaldi, n. 4, 16124 GENOVA- presso Ufficio Mediatori

- all'indirizzo cciaa.genova@ge.legalmail.camcom.it esclusivamente attraverso l'utilizzo di una casella di posta elettronica certificata (P.e.c). In tal caso la domanda, inoltrata in formato pdf o pdf-A, deve essere sottoscritta mediante firma digitale.

I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5.2.1992 n.104, che intendano avvalersi delle previsioni di cui all'art. 20, commi 1 e 2, della citata legge, dovranno fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione– in relazione al proprio handicap – dell'ausilio necessario nonché dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove e, laddove ricorrano le condizioni di cui al successivo comma 2bis dello stesso art. 20, richiesta di avvalersi della facoltà ivi prevista. Allo scopo di beneficiare di quanto sopra indicato relativamente ai commi 1 e 2 dell'art. 20, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da una certificazione, rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da apposita struttura sanitaria pubblica, che attesti la condizione di disabilità e contenga esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina.

Il candidato giudicato non idoneo può accedere ad una nuova sessione d'esame decorsi 60 giorni dalla data del sostenimento dell'esame precedente sostenuto presso una qualunque Camera di Commercio. Per accedere alla nuova sessione d'esame, il candidato dovrà ripresentare la domanda, senza dovere allegare la documentazione attestante i requisiti, già agli atti, qualora tale documentazione fosse ancora in corso di validità.

Commissione Esaminatrice

All'espletamento delle procedure di esame attende una Commissione nominata dal Presidente della Camera di Commercio di Genova ai sensi dell'art. 1 del D.M. 589/93 e composta dal Segretario Generale dell'Ente o da un suo delegato, che la presiede, e da due docenti di scuola secondaria superiore, anche collocati a riposo, nelle materie sulle quali vertono le prove di esame. Per ogni membro della commissione può essere nominato un supplente.

Le funzioni di segretario sono espletate da un funzionario della Camera di Commercio nominato dal Segretario Generale.

Ammissione all'esame

L'Ufficio preposto all'istruttoria delle domande di ammissione, verificate le domande presentate entro il termine stabilito e il possesso dei requisiti documentati, convoca i candidati a sostenere l'esame nelle prima sessione utile.

Prove d'esame

L'esame per gli agenti immobiliari e gli agenti con mandato a titolo oneroso di cui all'art. 2 della L. 39/89 consiste in due prove scritte ed una orale e si svolge sulle materie e sui programmi di cui agli artt. 2 e 3 del D.M. 300/90. L'esame per gli agenti merceologici e in servizi vari consiste in una sola prova scritta ed una orale.

La convocazione per la prova scritta viene inserita almeno 10 giorni prima della data delle prove d'esame nel sito internet camerale www.ge.camcom.gov.it nelle pagine dedicate: Agenti di Affari in mediazione/esame. Nello specifico viene pubblicata la lista dei candidati ammessi, nonché

l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno le prove. Detta convocazione ha valore di notifica a ogni effetto di legge.

I candidati devono presentarsi alle prove di esame muniti di documento d'identità in corso di validità.

Le prove scritte vertono sulle materie e sui programmi d'esame di cui all'art. 2 co 1 del D.M. 300/90 e consistono nella compilazione di 2 questionari a risposta multipla, per l'abilitazione all'attività di agente immobiliare o mandatario a titolo oneroso, costituiti da 20 domande ciascuno estratti con un procedimento automatizzato dalla banca dati elaborata dai componenti delle Commissioni Esaminatrici che periodicamente provvedono all'aggiornamento delle domande.

La prova scritta per l'abilitazione all'attività di agente merceologico e in servizi vari consiste nella compilazione di un solo questionario.

I candidati hanno a disposizione 30 minuti di tempo per rispondere a ognuno dei due questionari. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato una media di almeno sette/decimi nelle prove scritte e non meno di sei/decimi in ciascuna di esse.

L'elenco dei candidati che - avendo superato le prove scritte - risultano ammessi alla prova orale viene pubblicato, con valore di notifica ad ogni effetto di legge, sul sito internet www.ge.camcom.gov.it con un preavviso di almeno sette giorni rispetto alla data dell'esame.

Ai candidati giudicati non ammessi alle prove orali verrà comunicato l'esito delle prove a mezzo posta con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Dello svolgimento delle prove d'esame viene redatto apposito verbale, sottoscritto dal Presidente della Commissione e dal Segretario.

E' garantito l'accesso agli elaborati delle prove scritte ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 al termine della conclusione della procedura di esame.

Modalità di comportamento da tenere durante le prove d'esame

Ciascun candidato deve presentarsi alle prove scritte e a quella orale il giorno in cui è stato convocato, entro e non oltre l'ora di convocazione.

Il candidato che si presenti alle prove scritte in ritardo rispetto all'ora di inizio delle relative procedure non sarà ammesso a sostenere l'esame.

Parimenti non sarà ammesso a sostenere la prova d'esame il candidato che si presenti alla prova privo di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Durante lo svolgimento delle prove non è consentito ai candidati - pena l'immediata esclusione dalla sessione d'esame - consultare testi, fogli o manoscritti, comunicare tra loro verbalmente o per iscritto o utilizzare apparecchiature di telecomunicazione di qualsiasi tipo, copiare o far copiare i propri elaborati d'esame, utilizzare fogli e/o penne non fornite dalla Commissione esaminatrice, allontanarsi dall'aula prima della conclusione della prova d'esame, salvo esplicita autorizzazione del Presidente della Commissione. Alle prove orali è ammessa la presenza del pubblico.

Assenza alle prove d'esame

Il candidato che non si presenta alla prova, scritta o orale, nel giorno fissato, può giustificare il proprio impedimento presentando all'ufficio competente della Camera di Commercio, entro la data dell'esame, idonea certificazione (certificato medico o altra documentazione) da cui risulti l'impossibilità a partecipare dovuta a causa di forza maggiore o a gravi motivi.

Il candidato la cui assenza risulti giustificata viene convocato a sostenere l'esame nella prima data utile senza dover presentare alcuna nuova domanda di ammissione e senza corrispondere ulteriori nuovi diritti di segreteria.

Il candidato, la cui assenza risulta ingiustificata, dovrà ripresentare una nuova istanza di partecipazione all'esame.

Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dalle presenti linee guida si rinvia alle disposizioni contenute nella L.39/89 e successive modificazioni, nel D.M. 452/90, nel D.M 300/90, nel D.M 589/93 o dettato dal Ministero dello Sviluppo Economico con apposite circolari